

Gestito dal S. Matteo, sostituisce Malattie infettive e Dermatologia

Il Palacampus oggi apre le porte si comincia con 600 iniezioni

L'INAUGURAZIONE

PAVIA

Oggi il Palacampus del Cus di via Giulotto apre le porte. Il nuovo maxi-centro vaccinale gestito dal San Matteo sostituirà gli attuali a Malattie infettive e al padiglione dell'ex Dermatologia. «Inizieremo con 600 vaccinazioni per poi aumentare nei prossimi giorni», annuncia Carlo Nicora, direttore generale del **policlinico di Pavia**. Quindi da oggi le prestazioni saranno concentrate in un unico grande punto, che alle 8 aprirà le porte alle vaccinazioni già calendarizzate attraverso le preno-

tazioni sul portale di Regione Lombardia-Poste.

Il Palacampus è una grande tensostruttura in grado di ospitare, una volta a regime, migliaia di vaccinandosi pavesi al giorno. Si estende su 1.000 metri quadrati e ha 16 postazioni, o linee di inoculazione. Ci lavoreranno ogni giorno, a turno, 16 medici, 16 infermieri, 1 farmacista, 2 Oss, 12 amministrativi e 10 operatori tra Cri e Protezione civile. L'invito a raggiungere il Palacampus sarà proposto agli interessati da Poste Italiane attraverso il portale regionale. Fino a 2.300 pavesi al giorno potranno prenotare l'appuntamento.

Il personale previsto per l'avvio dell'attività è stato arruolato per tempo dal San Matteo. Parliamo di 87 operatori sanitari: 33 medici, 41 specializzandi e 13 infermieri. Tutti assunti con contratto a termine per fare più vaccinazioni possibili. «Se potremo contare su

una quantità adeguata di vaccini - sottolinea Nicora - saremo in grado di raddoppiare il numero di prestazioni attuali, che si aggira intorno al migliaio di vaccinazioni per sette giorni consecutivi. Ma muoversi su questa strada richiede il lavoro di molte persone. Proprio per questo abbiamo pubblicato un avviso rivolto al solo personale dipendente del San Matteo, al fine di raccogliere la disponibilità a svolgere prestazioni aggiuntive (ore di lavoro extra, pagate 50 euro lorde) per la vaccinazione di massa. Ad oggi ci sono arrivate 289 domande».

L'apertura del Palacampus rappresenta un avvenimento, considerato il fatto che la struttura è in grado di convogliare in un unico punto una grande quantità di persone: circa 14mila alla settimana solo per quanto riguarda il San Matteo. L'invito a raggiungere il Palacampus viene proposto agli interessati

da Poste Italiane attraverso il portale regionale. Dal sito potranno scaricare, e compilare, i moduli per consenso informato e anamnesi.

«Giunti alla tensostruttura, il primo passaggio sarà la verifica al check amministrativo - conclude Nicora -. Le persone saranno indirizzate ai medici che ne verificheranno l'idoneità alla vaccinazione, autorizzando il passaggio ai box, dove verrà effettuata l'iniezione. Seguirà il trasferimento ad un'altra area in cui attenderanno 15 minuti, quindi riceveranno il certificato vaccinale, con la data per il richiamo». —

D.Z.



Il nuovo grande centro vaccinale del San Matteo, in via Giulotto



Peso: 27%